

“TRATTAMENTO DELLE STENOSI LARINGO-TRACHEALI CONGENITE”

Roberto Saetti - M.Silvestrini, C.Cutrone, S.Narne

Le stenosi laringo-tracheali congenite comprendono un insieme di patologie dovute ad alterazioni embriogenetiche che avvengono nelle prime 8 settimane di gestazione. In particolare possono verificarsi:

- 1) durante la separazione tra l'intestino primitivo e le vie aeree
- 2) per alterata canalizzazione della laringe primordiale
- 3) nella formazione del setto laringo-tracheo-esofageo

Tali malformazioni, qualora determinino una significativa riduzione del lume aereo, si manifestano già alla nascita o nei primi mesi di vita costituendo un'emergenza in caso di grave compromissione respiratoria.

Benché la variabilità e la complessità dei quadri clinici rendano difficile definire dei protocolli comuni di trattamento, possiamo tuttavia distinguere schematicamente una fase diagnostica, che ha come momento fondamentale l'endoscopia con strumenti rigidi o flessibili, ed una fase terapeutica basata su tecniche endoscopiche o chirurgiche "a cielo aperto". Non va dimenticato che la chirurgia laringo-tracheale neonatale e pediatrica pone problematiche tecniche peculiari dovute alle caratteristiche anatomiche e strutturali delle vie aeree infantili tali da richiedere competenze ed abilità specifiche.

Nel video presentato vengono riportati alcuni casi clinici che riteniamo esemplificativi di questo complesso gruppo di patologie congenite. In particolare sono descritti: i diaframmi laringei, le cisti saccolari, gli emangiomi ipoglottici e le stenosi laringo-tracheali congenite. Tra la patologia prettamente tracheale sono presentati dei casi di tracheomalacia, di atresia e di stenosi tracheale congenita.